



COMUNE DI BARUMINI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA



Viale San Francesco, 5 – c.a.p. 09021 Barumini – tel. 070/9368024 – fax 070/9368033 – Email protocollo@comune.barumini.ca.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

N. 480 - Reg. Gen. 766

del 07-12-2017

ORIGINALE

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 D.LG. 50/2016 S.M.I. DEL SERVIZIO DI CONSULENZA, ASSISTENZA E DIFESA LEGALE - CIG Z052096576

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Visto lo statuto del Comune di Barumini, approvato con deliberazione del C. C. n° 13 del 3.4.2001;

Vista la legge 165/2001;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi comunali, approvato con deliberazione G. C. n° 85 del 29.12.2010;

Vista la delibera C.C. n 6 del 15.2.2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

Vista la pubblicazione sui social network di articoli dal contenuto offensivo e potenzialmente lesivo per l'immagine e l'integrità dell'Ente, del sindaco e del personale amministrativo direttamente coinvolto;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 13.11.2017 con la quale, con votazione favorevole unanime, si è determinata la necessità che l'Ente agisca per la tutela dei propri diritti e delle proprie ragioni nelle competenti sedi giurisdizionali individuando un legale al quale attribuire il relativo mandato difensivo;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 4 del 5 ottobre 2017, con il quale la Dott.ssa Cinzia Corona è stata nominata - ex art. 109 comma 2 D.Lgs.267/2000 - Responsabile degli Affari generali e legali e gestione servizi culturali, servizi bibliotecari, sportivi, pubblica istruzione e turismo, servizi sociali, commercio e vigilanza, servizi demografici, stato civile, servizio elettorali;

Richiamato l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art. 1, comma 449, della Legge 296/2006 in materia di acquisti centralizzati;

Richiamato l'art. 1, comma 1, D.L. 95/2012 (Conv. L. 135/2012 c.d. "Spending review") che stabilisce che *"Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, c. 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa."*;

Richiamato il D.lgs. 50/2016 come modificato dal successivo d.lgs. 56/2017, art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6 i quali rispettivamente prevedono che **1.** *"...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*; **2.** *"per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite in via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP s.p.a, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni"*;

Richiamato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Richiamato l'articolo 4, del menzionato Codice, il quale dispone che l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del nuovo Codice, deve comunque avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica nonché l'articolo 17, comma 1 lett. D) del D.Lgs. 50 del 18.04/2016 c.d. Nuovo Codice degli Appalti "Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi" a mente del quale "1. Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi: (...) d) concernenti uno qualsiasi dei Det. 147/2017 del 28/04/2017 Pag. 2 di 13 seguenti servizi legali: 1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni; 1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale; 1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali; 2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni; 3) servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai; 4) servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali; 5) altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri; - dal combinato disposto delle richiamate disposizioni normative, di recente approvazione, emerge come l'affidamento dei servizi legali di gestione del contenzioso vada effettuata nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario, imponendo la definizione di una procedura che consenta il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Richiamato l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal successivo d.lgs. 56/2017, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Richiamato le linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 approvate dall'Anac "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'Anac con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e sottoposte a consultazione a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 56/2017 secondo cui " la procedura prende avvio con la determina a contrarre o con atto ad essa equivalente, che contiene almeno l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali"nonché il combinato disposto degli art. 36 comma 6bis e 7 e art. 216 comma 9 d. lgs. 56/2017;

Richiamato l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Considerati i recenti accadimenti che hanno interessato l'amministrazione comunale ed il personale amministrativo dell'ente che, attraverso strumenti di massima pubblicità e diffusione sono stati oggetto di accuse dal contenuto offensivo ed oggettivamente non veritiero idonee a danneggiare l'immagine e la credibilità dell'amministrazione complessiva;

Atteso, pertanto, che per la tutela, difesa e assistenza dell'Ente e del personale amministrativo direttamente coinvolto è necessario provvedere a selezionare idoneo operatore economico che garantisca il servizio di tutela giudiziale e stragiudiziale del Comune di Barumini nella vicenda di cui sopra;

Considerata l'impellente necessità di provvedere alla nomina di un legale a cui attribuire la difesa e l'assistenza dell'ente;

Dato atto che, il servizio oggetto della presente ha un modico valore, pertanto, la procedura di affidamento diretto consente all'ufficio di disporre in tempi celeri di parere tecnico nonché di intraprendere le opportune azioni legali volte, in primis, a bloccare l'ulteriore divulgazione dei dati e delle informazioni dal contenuto diffamatorio;

Vista la nota PROT. N° 2827/2017 con cui questo ufficio chiedeva un preventivo di spesa al fine di procedere alla tutela dell'ente in tempi celeri;

Visto il preventivo di spesa di euro 999,50 comprensivo di Iva, spese generali e c.p.a. come per legge e al lordo della ritenuta d'acconto del 20%;

Ritenuto che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal d.lgs. 56/2017;

Dato atto che, sulla base delle disposizioni sopracitate:

- 1) il fine che si intende perseguire con il contratto di cui in oggetto è quello di tutela, assistenza e difesa dell'ente;
- 2) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di cui sopra;
- 3) i termini, le modalità e le condizioni del servizio saranno indicate nella richiesta di preventivo allegata alla presente;

Atteso che

- a seguito della riforma dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto è giustificato dalla circostanza oggettiva che si tratta di una prestazione di importo inferiore ai 40.000 euro;
- il costo per il servizio di cui trattasi ammonta a € 884,97 comprensivo di spese generali, iva e cpa come per legge, pertanto inferiore alla soglia di € 1.000,00 che impone l'utilizzo dello strumento elettronico del Mercato Elettronico;

Ritenuto di dover affidare direttamente il servizio di rappresentanza e assistenza legale all'avv. Daniela Cicu, per l'importo complessivo di € 999,50 comprensivo di Iva, spese generali e c.p.a. come per legge e al lordo della ritenuta d'acconto del 20%;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.lgs. 267/2000, i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa, devono essere trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica, il codice **CIG Z052096576**.

DETERMINA

- 1) **Di affidare direttamente**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a del D.Lgs. 50/2016, il servizio di assistenza legale all'avv. Daniela Cicu del foro di Cagliari per la somma di € 999,50 comprensivo di spese generali, I.V.A. e cpa come per legge e al lordo della ritenuta d'acconto del 20%;
- 2) **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00,
 - Il fine che si intende perseguire con il contratto di cui in oggetto è quello di tutela, assistenza e difesa dell'ente;
 - L'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di cui sopra;
 - Le clausole essenziali sono riportate nella richiesta di preventivo;
 - la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, D.Lgs. 50/2016;
 - L'importo a base d'asta è pari a **€ 999,50 comprensivo di Iva, spese generali e c.p.a. come per legge e al lordo della ritenuta d'acconto del 20%**;
 - I termini, le modalità e le condizioni del servizio sono specificate nell'allegata richiesta di preventivo;
- 3) **Di impegnare** la somma di euro 999,50 comprensivo di Iva, spese generali e c.p.a. come per legge e al lordo della ritenuta d'acconto del 20% in favore dell'avv. Daniela Cicu del foro di Cagliari per il servizio suddetto sul **capitolo 1056 cod. 01.11-1.03.02.11.006**;
- 4) **Di dare atto che** il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa (art. 153, comma 5, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);
- 5) **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- 6) **Di dare atto che** la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet all'Albo Pretorio on line, così come previsto dal D.Lgs. 33/2013.

**Il Responsabile del Settore Amministrativo
(Dott.ssa Cinzia Corona)**

Visto in ordine alla regolarità contabile ed alla attestazione della copertura finanziaria indicata.
Barumini,

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dr. Giorgio Sogos)**